

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (Art. 26 c. 3 del D.Lgs 81/2008)

Dati relativi al Committente

Ragione sociale: Comune di Borgomanero
Legale rappresentante: Arch. Cristina Renne
Sede legale: Corso Cavour n. 16
Partita IVA: _____

Soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi:

Committente

Datore di lavoro: _____
Referente del coordinamento: _____
Resp. Serv. Prevenzione Protezione: _____
Rappr. Lavoratori Sicurezza: _____
Medico Competente: _____

Appaltatore

Datore di lavoro: _____
Referente del coordinamento: _____
Resp. Serv. Prevenzione Protezione: _____
Rappr. Lavoratori Sicurezza: _____
Medico Competente: _____

Finalità

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/2008, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti negli ambiente in cui verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Il presente documento, messo a disposizione dal Committente ai fini della formulazione dell'offerta, costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Sono rischi interferenti quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, con rischi ulteriori rispetto a quelli specifici, richieste dal Committente.

L'Appaltatore, ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, può, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, presentare proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I..

Il Committente si riserva la facoltà di provvedere all'aggiornamento del documento, restando comunque inteso che, in nessun caso, le eventuali integrazioni e migliorie possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il Committente a l'Appaltatore, compresi i subappaltatori:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

Lo strumento operativo per lo svolgimento della cooperazione e del coordinamento, è la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'Appaltatore.

La riunione di coordinamento dovrà essere effettuata, almeno, nelle seguenti situazioni:

- prima dell'inizio del servizio;
- in caso di situazioni che, a giudizio del Committente o dell'Appaltatore, non siano contemplate nel D.U.V.R.I..

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure, preventive e protettive, necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, individuate nel D.U.V.R.I., così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel D.U.V.R.I. (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel D.U.V.R.I. per lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel D.U.V.R.I.;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'attività oggetto dell'appalto, consiste nelle prestazioni e nei lavori necessari per l'espletamento dei servizi di manutenzione aree verdi come descritte nel capitolato speciale di appalto.

Informazioni di carattere generale

L'Appaltatore risulta adeguatamente informato dei rischi presenti nelle aree di lavoro interessate dagli interventi previsti in appalto, in quanto ha provveduto ad un accurato sopralluogo delle aree stesse.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri intervenienti, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi manutentivi;
- interventi di pulizia, svolte da:
- personale del Committente;
- personale di Ditte prestanti servizi;
- soggetti terzi (pubblico),
- in occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Disponibilità dei servizi igienici, mensa e spogliatoi

I servizi igienici da utilizzare sono quelli pubblici o in alternativa l'appaltatore potrà sottoscrivere convenzioni con gli esercenti in zone limitrofe alle zone di lavoro.

Non c'è disponibilità di mensa e di spogliatoi. Per gli spogliatoi l'appaltatore dovrà individuare locali idonei.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dall'Appaltatore, rimane pertanto compito dello stesso Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne

Non risultano disponibili apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne, rimane pertanto compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Attrezzatura di proprietà del Committente messe a disposizione dell'Appaltatore

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà del Committente, potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Committente.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore

Presso ogni impianto potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non

potrà depositare all'interno delle aree e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno delle aree comunali;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno delle aree i rifiuti prodotti;
- intervenire sui quadri e le apparecchiature elettriche.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

Informazioni specifiche

Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

Rischio di esplosione o incendio

Occorre prestare attenzione quando il servizio si svolge vicino ad impianti di distribuzione di energia elettrica e metano..

Piano di emergenza e comportamenti da adottare in caso di emergenza

Per le misure da adottarsi in caso di emergenza, si rimanda alle specifiche istruzioni impartite in apposita riunione di coordinamento effettuata prima dell'inizio del servizio.

Movimentazione dei carichi

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto richiede la movimentazione manuale di carichi, per questo si richiama la particolare attenzione da parte dell'Appaltatore nell'osservare tutte le procedure di sicurezza e cautela richieste da questa attività.

Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Nell'ambito delle aree non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

Macchine ed impianti

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti, inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose.

Zone ad accesso controllato

Anche in funzione della possibile presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti delle aree.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti fisici o chimici
Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad agenti biologici
Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare
Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare.

Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, ad infestanti urbani
Nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre.

Le cautele adottate dal Committente nei confronti dei propri collaboratori, sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti.

Valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto

I rischi specifici delle attività comprese nell'appalto, sono, principalmente, relativi all'esecuzione dei seguenti servizi:

- organizzazione del servizio;
- presenza di persone estranee;
- utilizzo delle attrezzature;

Il personale addetto alle suddette operazioni dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e di regolamento.

Manutenzione del verde

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali, indicate nella tavola grafica, consistenti nel taglio e raccolta dell'erba, sagomatura siepi, taglio polloni, interventi di diserbo e raccolta foglie secche in tutte le superfici di verde pubblico cittadino, compreso il conferimento e lo smaltimento degli scarti vegetali alle destinazioni finali, incluso corrispettivo di smaltimento.

In queste attività si riscontrano i seguenti rischi specifici: Rischi ambientali di origine fisica:

- luoghi di lavoro all'aperto esposti a variazioni macroclimatiche;
- luoghi di lavoro sopraelevati;
- traffico di veicoli/carrelli elevatori;
- pavimenti sconnessi o scivolosi;
- luoghi confinati;
- movimentazione carichi;
- uso di attrezzature rumorose. Rischi ambientali di origine chimica:
- contatto con sostanze diserbanti;
- polveri.

Le misure di prevenzione e cautele che verranno adottate dal Committente e dall'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori saranno:

- visita congiunta ai luoghi di lavoro;
- effettuazione di riunione di coordinamento.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, le principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze sono quelle riportate in allegato.

Costi della sicurezza per le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I..

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori.

Costi della sicurezza

Riunioni di coordinamento costo riunione: 60,00 euro (1 h per ogni riunione)
n° 6 riunioni € 360,00

Operatore coordinamento (sopralluoghi operatore: 20,00 euro/ora) costo ore previste:
232 € 540,00
fase esecutiva per verifica condizioni lavoro)

Segnaletica sommano € 1.000,00

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di proprio personale, periodiche ispezioni per verificare la corretta esecuzione del servizio in appalto. Detta attività non presenta rischi da interferenza, in quanto trattasi di attività svolta in maniera sporadica. Gli oneri per rischi da interferenza relativi a tale attività non sono stati, pertanto, computati all'interno del documento unico di valutazione dei rischi.

Elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi ove deve essere svolto il servizio

Si stabilisce che:

non potrà essere iniziata alcuna attività in regime di appalto o subappalto, da parte dell'Appaltatore se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Committente, dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo congiunto;

eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente lo svolgimento del servizio;

il Committente potrà interrompere il servizio qualora ritenesse, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto devono preventivamente prendere visione dei luoghi, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgomberi da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'Appaltatore dovrà preventivamente prendere inoltre visione della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgomberi e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Il Committente deve essere informato circa il recapito dell'Appaltatore per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Barriere architettoniche/presenza di ostacoli

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Proiezione di schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

Accesso degli automezzi e macchine operatrici

Gli automezzi dell'Appaltatore dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, l'Appaltatore porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi dispositivi di protezione individuale.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Interruzione alla fornitura di energia elettrica e acqua.

Interruzioni dell'energia elettrica, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Committente.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Radiazioni non ionizzanti

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Acquisti e forniture

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del

genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo.

Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del Committente e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Committente un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n°459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica e scheda tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli uffici competenti.

Depositi, magazzini e locali in genere

La destinazione a deposito, magazzino, qualora comporti la presenza di quantitativi di materiale combustibile superiore ai limiti di legge, deve essere sottoposta al parere favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al Committente l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detersivi, ecc.)

Per ridurre il rischio di danni all'ambiente ed alla salute dell'uomo, per quanto possibile, le quantità di prodotti usati devono essere ridotte al minimo.

L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" conformi al D.M. 04.04.97, disponibili sul luogo di lavoro, insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Committente.

Le etichette di identificazione non devono essere mai rimosse dai contenitori.

Le operazioni di travaso vanno di norma evitate. Nel caso siano indispensabili vanno eseguite in aree pavimentate o in qualche altro modo isolate dal terreno per proteggerlo nel caso di eventuali versamenti incidentali. La manipolazione viene eseguita solo dagli addetti muniti degli idonei dispositivi di protezione individuale. L'addetto deve provvedere a riportare in maniera chiara e univoca sul contenitore, che deve avere caratteristiche tali da impedire qualsiasi fuoriuscita del contenuto, il nome della sostanza o del preparato in esso contenuto.

L'Appaltatore non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di

rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza", conformi al D.M. 04.04.97, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Rumori

Le attività rumorose vanno effettuate cercando di limitare al massimo il disturbo di terzi e nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di inquinamento acustico.

Nel caso l'Appaltatore produca emissioni di rumore superiori ai limiti previsti dalle normative vigenti, dovrà fare richiesta di apposita autorizzazione in deroga all'Amministrazione comunale.

Gestione rifiuti

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nell'appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Appaltatore, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'Appaltatore deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente.

Emergenza allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;

fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;

accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

Fiamme libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.);

dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;

dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati;

dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;

dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai lavoratori del Committente

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il Committente che fornirà informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il datore di lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando l'Appaltatore, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione, ed eventualmente il Medico Competente, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Comportamento dei dipendenti del Committente

I dipendenti del Committente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

Emergenza

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

Formazione del personale

L'Appaltatore dovrà fornire la documentazione che attesti che il personale ha acquisito la competenza necessaria, anche rispetto agli aspetti/impatti ambientali connessi alle attività previste dal presente appalto, mediante appropriata istruzione, formazione o esperienza.

Interventi manutentivi

Gli interventi manutentivi che determinano rilevanti attività rumorose, sviluppo di fumi e polveri dovranno svolgersi in modo da evitare interferenze con l'utenza.

Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Non lasciare incustoditi, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili.

Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area alla fine delle attività manutentive.

Referente del servizio

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di un responsabile a ciò espressamente autorizzato.

L'Appaltatore dovrà, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, indicare il nominativo di un proprio responsabile, che sarà il referente e il coordinatore del servizio. A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte del Committente e il controllo delle attività effettivamente svolte.

Verbale di cooperazione e coordinamento e sopralluogo congiunto

A seguito dello scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "Verbale di cooperazione coordinamento e sopralluogo congiunto" tra il Committente e l'Appaltatore.

Verbale di riunione di coordinamento/sopralluogo congiunto per la individuazione dei rischi

Presso

la

sede:

| Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura) | Impresa | Indirizzo |
|--|---------|-----------|
|--|---------|-----------|

| | | |
|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

Sono convenuti in data: _____

da parte Committente:

il Datore di lavoro: _____

il Referente del coordinamento: _____

il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione: _____

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: _____

il Medico Competente: _____

da parte Appaltatore:

il Datore di lavoro: _____

il Referente del coordinamento: _____

il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione: _____

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: _____

il Medico Competente: _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti. In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente:

Rischi connessi alle lavorazioni svolte dall'Appaltatore:

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. , da parte dell'Appaltatore:

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione:

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore _____ del
giorno _____ nelle mani di:

Parte Committente:

il Datore di lavoro: _____

il Referente del coordinamento: _____

il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione: _____

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: _____

il Medico Competente: _____

Parte Appaltatore:

il Datore di lavoro: _____

il Referente del coordinamento: _____

il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione: _____

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: _____

il Medico Competente: _____